



# COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

---

Allegato B) alla deliberazione di G.C. n. 28 del 28.03.2017

Il Sindaco

*Silvia Genzini*

Il Segretario Comunale

*Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri*



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

## PREMESSA

### La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-fer, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011.

\*\* Escluso il DUP.

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 28.04.2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di

amministrazione come quota accantonata.

### **Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## LA GESTIONE FINANZIARIA

### Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 26.04.2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) C.C. n. 18 del 26.04.2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Variazione applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2015 (art. 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- 2) C.C. n. 32 del 20.07.2016 "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000";
- 3) G.C. n. 64 del 10.11.2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 con i poteri del consiglio (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000" ratificata con deliberazione C.C. n. 42 del 29.11.2016;
- 4) G.C. n. 65 del 10.11.2016 "Prelievo Fondo di Riserva (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267";
- 5) C.C. n. 44 del 29.11.2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016/2018: 4ª variazione";
- 6) Determina servizio amministrativo –contabile n. 180 del 29.12.2016 "Bilancio di previsione 2016/2018 – variazione partite di giro ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";
- 7) G.C. n. 91 del 20.12.2016 "Prelievo fondo di riserva (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267";

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 45 in data 05.07.2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	15	26.04.2016	
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	15	26.04.2016	
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	26	04.06.2012	Confermata con atto di C.C. n. 17 del 26.04.2016
Tariffe COSAP	Consiglio Comunale	14	26.04.2016	
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	15	26.04.2016	
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	37	28.11.2013	

## Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 780.896,31 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				785.775,68 €
RISCOSSIONI	(+)	178.275,40 €	1.242.823,26 €	1.421.098,66 €
PAGAMENTI	(-)	183.103,41 €	1.177.465,85 €	1.360.569,26 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			846.305,08 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			846.305,08 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	36.461,34 €	210.807,84 €	247.269,18 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.083,48 €	264.409,47 €	289.492,95 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			23.185,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>780.896,31 €</b>

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		83.960,58 €
Fondo accantonamento 10% alienazioni		3.900,00 €
Fondo accantonamento indennità fine mandato del Sindaco		473,98 €
Fondo oneri rinnovi contrattuali		3.000,00 €
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>91.334,56 €</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		76.122,67 €
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>76.122,67 €</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		150.640,33 €
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>150.640,33 €</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>462.798,75 €</b>
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

## Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	64.069,55
Totale accertamenti di competenza	+	1.453.631,10
Totale impegni di competenza	-	1.441.875,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	23.185,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>52.640,33</b>

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	9.280,74
Minoi residui attivi riaccertati	-	
Minoi residui passivi riaccertati	+	37.157,43
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>46.438,17</b>

Riepilogo		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>52.640,33</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>46.438,17</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	98.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	583.817,81
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>780.896,31</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2013	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione	€ 448.036,94	€ 443.603,79	€ 681.817,81	€ 780.896,31
Gestione di competenza	€ 109.170,29	€ 173.605,28	€ 185.832,85	€ 52.640,33
Gestione dei residui	€ 85.256,13	€ 77.961,57	€ 218.350,72	€ 46.438,17

## Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.840,00		20.840,00
Fondo rischi contenzioso	-		-
Fondo passività potenziali	-		-
Fondo indennità fine mandato del sindaco	473,98		473,98
Fondo oneri rinnovi contrattuali	3.000,00		3.000,00

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 36 % (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

L'ammontare del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, calcolato con il metodo semplice, presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2016	+	63.120,58
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 (previsioni definitive)	+	20.840,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2+3)</b>	+	<b>83.960,58</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016*</b>	-	
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	83.960,58
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	- 83.960,58

#### Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

L'Ente non ha in essere contenziosi.

#### Fondo passività potenziali

L'Ente non ha in essere passività potenziali.

#### Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 76.122,67 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 76.122,67	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
<b>TOTALE</b>	<b>€ 76.122,67</b>	

## **LA GESTIONE DI COMPETENZA**

---

### **il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 145.952,64 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	1.256.877,11
Impegni di competenza	-	1.127.867,52
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	28.128,05
Impegni confluiti nel FPV	-	23.185,00
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	12.000,00
		145.952,64

## Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		785.775,68
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	28.128,05
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.256.877,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.087.168,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.185,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	40.699,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>133.952,64</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>145.952,64</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	86.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	35.941,50
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.749,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	120.002,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spese)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>4.687,69</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relativo a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>150.640,33</b>

### Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 681.817,81.  
Con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 98.000,00. così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
€ 98.000,00			€ 86.000,00	€ 12.000,00	€ 98.000,00
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
TOTALE AVANZO APPLICATO					€ 98.000,00
AVANZO 2016					681.807,81
RESIDUO					€ 583.807,81

## Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	789.530,00	803.961,12	2%	767.669,51	-5%
Titolo II	Trasferimenti	70.565,66	71.097,84	1%	48.318,60	-32%
Titolo III	Entrate extratributarie	435.752,84	464.829,71	7%	440.891,00	-5%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	15.000,00	15.000,00	0%	2.749,10	-82%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti		-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere		-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	286.750,00	297.537,75	4%	194.004,89	-35%
Avanzo di amministrazione applicato			98.000,00	#DIV/0!		-100%
<b>Totale</b>		<b>1.597.598,50</b>	<b>1.750.426,42</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>1.453.631,10</b>	<b>-17%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.282.273,55	1.339.313,72	0,04	1.087.168,52	-0,19
Titolo II	Spese in conto capitale	50.941,50	136.941,50	1,69	120.002,91	-0,12
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-		#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	40.703,00	40.703,00	0	40.699,00	0,00
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	286.750,00	297.537,75	0,04	194.004,89	-0,35
<b>Totale</b>		<b>1.660.668,05</b>	<b>1.814.495,97</b>	<b>0,09</b>	<b>1.441.875,32</b>	<b>-0,21</b>

## LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Titolo I – Entrate tributarie	615.260,13	868.235,12	787.909,48	767.669,51
Titolo II – Trasferimenti correnti	206.589,41	62.571,64	49.167,80	48.316,60
Titolo III – Entrate extratributarie	360.024,94	412.149,89	381.192,27	440.891,00
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.181.874,48</b>	<b>1.342.956,65</b>	<b>1.218.359,55</b>	<b>1.256.877,11</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	2.220,95	10.056,36	47.088,74	2.749,10
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.220,95</b>	<b>10.056,36</b>	<b>47.088,74</b>	<b>2.749,10</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	83.632,47	112.465,16	175.983,16	194.004,89
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>5.941,50</b>	<b>256.000,00</b>	<b>101.900,00</b>	<b>98.000,00</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>1.273.669,40</b>	<b>1.721.478,17</b>	<b>1.543.331,45</b>	<b>1.551.631,10</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

### Autonomia finanziaria

	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	975.285,07	83%	1.280.385,01	95%	1.169.191,75	96%	1.208.560,51	96%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	206.589,41	17%	62.571,64	5%	49.167,60	4%	48.316,60	4%
ENTRATE CORRENTI	1.181.874,48	100%	1.342.956,65	100%	1.218.359,35	100%	1.256.877,11	100%

## Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>			
Imposta Municipale Propria (IMU)	253.801,00	217.540,94	-0,143
ICI/IMU recupero evasione	9.605,00	9.651,00	0,005
TASI	58.585,00	58.585,00	0
Addizionale IRPEF	120.000,00	120.000,00	0
Imposta sulla pubblicità	5.500,00	5.500,00	0
TARI	174.414,00	174.056,39	-0,002
TARSU/TARI recupero evasione	267,33	547,39	1,048
Altri tributi	746,00	746,00	0
<b>Totale imposte, tasse e prov. assmil.</b>	<b>622.918,33</b>	<b>586.626,72</b>	<b>-0,058</b>
<b>Fondi perequativi</b>			
Fondo di solidarietà comunale			#DIV/0!
<b>Totale fondi perequativi</b>			<b>#DIV/0!</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>622.918,33</b>	<b>586.626,72</b>	<b>-0,058</b>

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Autonomia impositiva	<b>Titolo I / Titoli III-III</b>	52,06%	64,65%	64,68%	61,08%
Pressione tributaria	<b>Titolo I / Popolazione</b>	378,62	532,33	679,28	472,41

## I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Def./Acc.</i>
Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	71.097,84	48.316,60	-0,32
Trasferimenti correnti da Famiglie			#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese			#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo			#DIV/0!
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>71.097,84</b>	<b>48.316,60</b>	<b>-0,32</b>

## Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>			
	202.193,75	198.005,00	-0,02
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>202.193,75</b>	<b>198.005,00</b>	<b>-0,02</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>			
	16.472,00	15.119,38	-0,08
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>16.472,00</b>	<b>15.119,38</b>	<b>-0,08</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>			
	500,00	0,47	-1,00
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>500,00</b>	<b>0,47</b>	<b>-1,00</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>			
		31,89	
<b>Totale Tip. 30400</b>		<b>31,89</b>	
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>			
	245.663,96	227.734,26	-0,07
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>245.663,96</b>	<b>227.734,26</b>	<b>-0,07</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>464.829,71</b>	<b>440.891,00</b>	<b>-5%</b>

### Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale			#DIV/0!
Contributi agli investimenti			#DIV/0!
Altri trasferimenti in conto capitale			#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00		-1,00%
Altre entrate in conto capitale	10.000,00	2.749,10	-0,73%
<b><i>Totale entrate in conto capitale</i></b>	<b>15.000,00</b>	<b>2.749,10</b>	<b>-82%</b>

### Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie				#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine				#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				#DIV/0!
<b>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	#DIV/0!

### I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
<b>Totale entrate per accensione di prestiti</b>	-	-	-	#DIV/0!

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti i seguenti mutui:

## LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 846.305,08 con il seguente andamento degli ultimi tre anni:

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	€ 773.082,46	€ 668.991,99	€ 785.775,68
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 785.775,68	€ 785.775,68	€ 846.305,08
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria			
Livello massimo anticipazione di tesoreria			
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria			
Giorni di utilizzo			
Interessi passivi per anticipazione			
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12			

L'Ente non è ricorso ad anticipazione di cassa.

## LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Titolo I	Spese correnti	1.015.511,82	1.116.556,80	1.085.489,09	1.087.168,52
Titolo II	Spese in c/capitale	5.941,50	30.802,16	53.999,87	120.002,91
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	59.413,32	288.048,97	42.027,28	40.699,00
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	83.632,47	112.465,16	175.983,16	194.004,89
<b>TOTALE</b>		<b>1.164.499,11</b>	<b>1.547.872,89</b>	<b>1.357.498,40</b>	<b>1.441.875,32</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>1.164.499,11</b>	<b>1.547.872,89</b>	<b>1.357.498,40</b>	<b>1.441.875,32</b>

### Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	389.080,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	27.209,54
103	Acquisto di beni e servizi	515.078,46
104	Trasferimenti correnti	90.093,65
107	Interessi passivi	27.562,52
108	Altre spese per redditi da capitale	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
110	Altre spese correnti	38.176,48
<b>TOTALE</b>		<b>1.087.168,52</b>

Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi							Incidenza %		
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correlative		Altre spese correnti	Totale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	281.892,72	21.229,31	165.671,48	41.046,19				36.882,45	548.732,15	50%
02-Giustizia										0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	30.413,95	2.136,60	2.759,25					105,00	35.424,80	3%
04-Istruzione e diritto allo studio	25.220,34	369,00	89.337,15	8.004,90	8.813,69			835,00	132.579,98	12%
05-Turismo e valorizzazione beni e rivis culturale			87,60						97,60	0%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero				9.240,00					9.240,00	1%
07-Turismo										0%
08-Assalto del territorio ed edilizia abitativa	24.881,44	1.740,33	70.448,54					344,00	97.384,31	9%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			158.158,29		18.738,93				176.897,22	16%
10-Tra sport e diritto alla mobilità										0%
11-Soccorso civile										0%
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	26.652,44	1.761,30	28.596,15	31.061,11					88.071,00	8%
13-Tutela della salute										0%
14-Sviluppo economico e competitività										0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale										0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentare pesca										0%
17-Energie e diversificazione delle fonti energetiche										0%
18-Relazioni con le altre amministrazioni territoriali e locali										0%
19-Relazioni internazionali										0%
20-Fondi e passivamenti										0%
50-Debito pubblico										0%
60-Attività finanziarie										0%
88-Servizi per conto terzi	369.060,89	27.206,54	515.078,46	89.352,20	27.552,52			38.176,46	1.086.427,07	4%
TOTALI	369.060,89	27.206,54	515.078,46	89.352,20	27.552,52			38.176,46	1.086.427,07	4%
Incidenza %	36%	3%	47%	8%	3%			4%	2.172.854,14	

## La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 22 in data 12.04.2011.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 33, in data 21.05.2008, è la seguente:

### Dotazione organica del personale al 31.12.2016

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	3	2	1
B3	1	1	0
C	5	4	1
D	2	2	0
D3	0	0	0
Dirigenziale	0	0	0

### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2016 n. ....9.....

Assunzioni n. ....0.....

Cessazioni n. ....0.....

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2016 n. ....8.....

In dipendenti in servizio al 31.12.2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Amm.-Contabile					1		
Tecnico					1*		
Tecnico-Administrativo				1			
Administrativo				1			
Amm. - Contabile				1			
Polizia Locale				1			
Tecnico			1				
Tecnico		1					
Administrativo		1					

\* 17 ore/sett. Convenzione con il Comune di Pescarolo ed Uniti

### Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

1. per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
2. l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti.
3. la modifica dei limiti del *turn-over*, (25% delle cessazioni anno precedente. In deroga per il 2016 se la spesa di personale è inferiore al 25% della spesa corrente copertura al 100%)
4. la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Media 2011/2013	Impegni
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	€ 292.737,90	€ 389.060,89
Spese macroaggregato 103	€ 7.608,03	€ 7.067,00
Irapp macroaggregato 102	€ 18.445,32	€ 27.206,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: trasferimenti per spese di personale	€ 39.770,72	€ 30.325,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 358.561,97	€ 453.659,43
(-) Componenti escluse (B)	€ 10.601,16	€ 191.278,55
(=) Componenti assoggettato al limite di spesa A-B	€ 347.960,81	€ 262.380,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

## Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.941,50	5.941,50	0
02-Giustizia			#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza			#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	116.000,00	114.051,41	0,017
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			#DIV/0!
07-Turismo			#DIV/0!
08-Assalto del territorio ed edilizia abitativa	1.700,00		1
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			#DIV/0!
10-Trasporti e diritto alla mobilità	8.300,00		1
11-Soccorso civile			#DIV/0!
12-Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00		1
13-Tutela della salute			#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività			#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			#DIV/0!
19-Relazioni internazionali			#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti			#DIV/0!
50-Debito pubblico			#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie			#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi			#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>136.941,50</b>	<b>120.002,81</b>	<b>12%</b>

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
CO-FINANZIAMENTO VOUCHER DIGITALI III (AGGREGAZIONE COMUNI)	€ 5.941,50
LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 60.000,00
SOSTITUZIONE PAVIMENTO AULE SCUOLA DELL'INFANZIA (FINANZIAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015)	€ 16.500,50
ARREDO SCUOLA ELEMENTARE (FINANZIAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015)	€ 4.066,30
REALIZZAZIONE PARETE DIVISORIA AULA SCUOLA SECONDARIA	€ 3.500,18
INDAGINE DIAGNOSTICA EDIFICI SCOLASTICI	€ 29.994,43

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2016	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti		0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie		0%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale		0%
8	F.P.V. parte capitale	35.941,50	
8	Avanzo di amministrazione	86.000,00	71%
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>		<b>121.941,50</b>	<b>71%</b>
9	Mutui passivi		#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari		#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento		#DIV/0!
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>		<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti re imputati (-) FPV
Titolo 1	€ 767.669,51	€ 675.226,08	€ 92.443,43	€ 0,00
Titolo 2	€ 48.316,60	€ 43.080,97	€ 5.235,63	€ 0,00
Titolo 3	€ 440.891,00	€ 330.857,38	€ 110.033,62	€ 0,00
Titolo 4	€ 2.749,10	€ 2.749,10	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.259.626,21</b>	<b>€ 1.051.913,53</b>	<b>€ 207.712,68</b>	<b>€ 0,00</b>

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni re imputati (+) FPV
Titolo 1	€ 1.087.168,52	€ 877.323,45	€ 209.845,07	€ 23.185,00
Titolo 2	€ 120.002,91	€ 92.227,61	€ 27.775,30	€ 0,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 40.699,00	€ 40.699,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.247.870,43</b>	<b>€ 1.010.250,06</b>	<b>€ 237.620,37</b>	<b>€ 23.185,00</b>

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato):

	Accertamenti Re imputati (-) FPV	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

	Impegni Re imputati (+) FPV	2017	2018	2019
Titolo 1	€ 23.185,00	€ 23.185,00		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
<b>Totale</b>	<b>€ 58.128,05</b>	<b>€ 58.128,05</b>		

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

**REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE**

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale re imputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le re imputazioni che non hanno generato FPV:

	<i>Accertamenti reimputati</i>		<i>Impegni reimputati</i>
<i>Titolo 1</i>		<i>Titolo 1</i>	
<i>Titolo 2</i>		<i>Titolo 2</i>	
<i>Titolo 3</i>		<i>Titolo 3</i>	
<i>Titolo 4</i>		<i>Titolo 4</i>	
<i>Titolo 5</i>		<i>Titolo 5</i>	
<i>Titolo 6</i>			
<i>Titolo 7</i>			
<i>Totale</i>			

*La re imputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità;*

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI**

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro € 23.185,00;

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 23.185,00 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio o 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Risarcimento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. Economico e di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione e all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione e all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione e a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(c)=(a)-(b)-(x)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
€ 64.069,55	€ 63.590,11	€ 479,44	€ 0,00	€ 23.185,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.185,00

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	€ 23.185,00
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
TOTALE	€ 23.185,00

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	€ 23.185,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2016 spesa corrente	€ 23.185,00

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015**

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	76.081,15	52.992,47	1.995,27	25.083,95
Titolo 2	5.660,77	5.660,77		
Titolo 3	120.774,37	117.764,57	7.285,47	10.295,27
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
<b>TOTALE</b>	<b>202.516,29</b>	<b>176.417,81</b>	<b>9.280,74</b>	<b>35.379,22</b>

Dal prospetto dei residui passivi confermati 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	219.948,69	163.559,06	-37157,43	19.232,20
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
<b>TOTALE</b>	<b>219.948,69</b>	<b>163.559,06</b>	<b>-37.157,43</b>	<b>19.232,20</b>

*Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;*

#### 8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1				€ 9.139,89	€ 15.944,06	€ 92.443,43
2						
3					€ 10.295,27	€ 110.033,62
4						

5						
6						
7						

#### 9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1					€ 19.232,20	€ 209.845,07
2						€ 27.775,30
3						
4						
5						

## I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA  
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015  
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoti a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui al art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale assistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% del valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

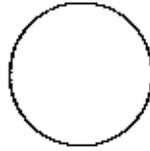
L'ente pertanto:

risulta

in situazione di deficitarietà strutturale

Il Sindaco

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario



Il Segretario  
Comunale